

PADOVA

Quasi 2 milioni di euro di sconti sui pedaggi autostradali erogati dal Consorzio autotrasportatori artigiani veneti (Craav, affiliato a Fita Cna) ai suoi 2000 soci (di cui 1600 padovani). Un tesoretto che fa respirare gli autotrasportatori che affrontano ogni giorno una pesante battuta d'arresto provocata dalla crisi dell'economia e quindi del settore: niente merci prodotte significa niente carichi da trasportare, una situazione che nell'ultimo anno sta decidendo della sopravvivenza dei piccoli imprenditori.

I contributi sono infatti una risposta tanto alla concorrenza sleale degli stranieri abusivi (30% degli autotrasportatori del Veneto, per lo più dell'Est), quelli che non rispettano

IL BILANCIO DEL CONSORZIO VENETO CRAVV

## Autotrasporto, sconto di 2 milioni sui pedaggi autostradali

le regole e possono offrire prezzi al ribasso, quanto alla concorrenza spietata tra autotrasportatori spinti dai committenti a sovraccaricare e trasportare in nero per rientrare delle spese. «Esiste un vizio di fondo», spiega Walter Guzzo, presidente del Consorzio, «molti piccoli autotrasportatori (magari quelli che lavorano in proprio conto terzi) non sanno di aver diritto agli sconti se si aggregano a un consorzio». Infatti a Padova sulle 2000 partite Iva della categoria, l'85% non rientrerebbe nella rosa dei privilegiati perché hanno redditi troppo bassi, al massimo di 1000 euro al

mele. Gli autotrasportatori possono contare su dei vantaggi fissi per tutti: carburante, ricambi, pneumatici, assicurazione. Poi ci sono gli sconti autostradali: il legislatore ha stabilito che ad avere diritto siano le imprese che dichiarano da 200 mila a 5 milioni di euro di fatturato annuo, per la serie più fatturi più risparmi. Le percentuali di sconto infatti dipendono dal reddito aziendale e poi dal tipo di veicolo: 13% per gli euro 3, 26% per gli euro 4 e 32,5% per gli euro 5. E qui entra in gioco il Consorzio: aggregando le partite Iva si presenta come unica azienda sommando

così i piccoli fatturati individuali. A fronte della pioggia di sconti, la quota annuale che viene richiesta all'autotrasportatore è di 26 euro se associato Cna e 80 euro se non associato. Il camionista che decide di uscire dal Consorzio riceve indietro la sua quota. Grazie a un bilancio 2012 chiuso al 10% in più rispetto allo scorso anno, il Craav è stato in grado di aumentare lo sconto a ciascun socio richiedente. «Facendo massa critica», aggiunge Guzzo, «quest'anno abbiamo raggiunto la cifra massima degli ultimi 15 anni».

Elvira Scigliano



Mezzi pesanti lungo l'autostrada

### Arredobagno: fusione fra la Inda e la veronese Samo

Operazione di acquisizione nel settore dell'arredobagno: la famiglia Venturato, che già controlla la Samo di Bonavigo (Verona) diventerà azionista di controllo anche della Inda di Vizzola Ticino (Varese) e le due aziende sono alla fusione. A livello produttivo l'operazione prevede che la produzione venga concentrata a Bonavigo con la «razionalizzazione», riferisce una nota, degli altri siti: nel Veneto la Inda era presente a Olmi (Treviso).